



**CITTA' DI TORINO
CIRCOSCRIZIONE 10
MIRAFIORI SUD**

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
ANNO 2008**

Il totale delle spese per l'esercizio di bilancio 2008 è pari ad Euro 1.128.963,00, (di cui le spese in conto capitale sono pari ad Euro 20.000,00 e le partite di giro pari ad Euro 300.000,00). Tale importo è comprensivo di Euro 10.000,00 per interventi di solidarietà, Euro 37.332,00 per rimborsi datori di lavoro, Euro 49.158,00 per le necessarie spese di funzionamento (pubblicità, acquisto macchine, attrezzature, derattizzazione ecc), nonché per la stampa del giornale della Circoscrizione per il quale sono previsti due numeri, il cui servizio di stampa e distribuzione è affidato, con appalto a Ditte esterne, per Euro 5.780,00.

PRIMA COMMISSIONE

PATRIMONIO

Proseguirà la gestione dei locali circoscrizionali cercando di aumentarne ulteriormente l'utilizzo da parte dei cittadini e delle associazioni. A tale proposito si sta provvedendo all'assegnazione di locali che si renderanno utilizzabili presso il plesso scolastico E13 di strada Castello di Mirafiori e le attività manutentive su edifici e locali circoscrizionali quale compito d' istituto.

SECONDA COMMISSIONE

A. Opere pubbliche

Nel corso del 2008 si concluderanno i seguenti cantieri:

- del PRIU La Grangia con la prossima inaugurazione (primavera) del nuovo giardino realizzato a scomputo degli oneri di urbanizzazione (compreso tra le vie Plava e Scirea);
- costruzione di un nuovo palazzo ad uso di civile residenza in via Fleming nell'area ex Italtrece con la riqualificazione della parte retrostante ceduta al Comune con l'impiego a scomputo degli oneri di urbanizzazione;

- riqualificazione degli spazi pubblici (cortili ed aree verdi) compresi tra i sei palazzi delle vie Artom e Fratelli Garrone, oltre alle aree resisi libere con l'abbattimento dei civici 99 di via Artom e 73 di via Fratelli Garrone.
- costruzione di una palazzina ad uso civile abitazione in strada delle Cacce (area posta immediatamente a nord dell'ex CFP Lanza e Porceddu) con cessione alla Città dell'area antistante da destinarsi a parcheggio pubblico;
- PEC di via Somalia con la realizzazione, a scemputo degli oneri di urbanizzazione, di un nuovo giardino pubblico ai confini tra la città di Torino e la città di Moncalieri;
- realizzazione della casa nel Parco, sul lato di via Artom del Parco Colonnetti.

L'anno 2008 si caratterizzerà per la riqualificazione dell'area dell'ex scuola Capuana, che dovrà diventare il luogo centrale di aggregazione della vita sociale del quartiere attraverso molteplici azioni riguardanti l'arredo urbano ed il suolo pubblico venendo ad assumere il ruolo di piazza/area verde attrezzata che la sua posizione le conferisce naturalmente (GTT curerà la realizzazione del parcheggio interrato ad un piano come da parere espresso dal Consiglio Circostrizionale).

Si richiede un piano di interventi, affinché venga riqualificata l'intera area di Piazza Roveda e gli spazi adiacenti Via Roveda, Via Plava, Via Negarville, Giardini Fred Buscaglione.

Si provvederà nel 2008 a valorizzare tale area periferica offrendo maggiori servizi all'intera popolazione e in particolare alle persone anziane così numerose in quella zona.

Nel corso del 2008 apriranno i seguenti cantieri:

- costruzione di una palestra nell'area che si è resa libera con l'avvenuto abbattimento dell'ex edificio Salvemini succursale di via Monteponi, con la realizzazione di sottostanti parcheggi pertinenziali;
- nuovo complesso sportivo, comprendente un impianto natatorio, nell'area compresa tra strada del Drosso e le vie Anselmetti e Roveda.

B. Viabilità

Per l'anno 2008 si richiedono i seguenti interventi:

- prosecuzione degli interventi di limitazione della velocità (progetto sicurezza) con la realizzazione di passaggi pedonali rialzati (ad es.: strada Del Drosso/via Cabrini) e la collocazione di dossi (ad es.: via Rismondo in prossimità della scuola elementare Cairoli).

Per l'anno 2008 si richiede inoltre la realizzazione dei seguenti interventi, in alcuni casi già progettati:

- allargamento parte terminale via Torrazza Piemonte con relativa risistemazione dei parcheggi del tratto di Via Somalia;
- realizzazione marciapiede lato sud strada Castello di Mirafiori nel tratto compreso tra strada Comunale di Mirafiori e strada delle Cacce;
- riqualificazione della strada Comunale di Mirafiori;
- realizzazione passaggio pedonale rialzato in via Barbera all'intersezione con via Isler.

Proseguirà nel 2008 l'abbattimento delle barriere architettoniche, presenti nel nostro quartiere, rilevate anche grazie al progetto di monitoraggio avviato nel 2000 e conclusosi con un convegno nel 2001.

C. Trasporti

Ribadiamo la contrarietà alla soppressione della linea 63 sul percorso di corso Unione Sovietica non ritenendo congrua alle esigenze della popolazione di questo quartiere l'unificazione delle linee 14b e 63, con la possibilità di trasbordo sulla linea 4 al suo capolinea Sud.

Negli orari di punta la linea 4 trasporta un numero di passeggeri pari se non superiore alla capienza dichiarata.

Il percorso della linea 63 rappresenta, non un doppione come affermato dall'Agenzia Metropolitana per i Trasporti, ma un'alternativa più che valida al trasporto su rotaia.

La nostra Circoscrizione è oggetto di grandi trasformazioni e di nuovi insediamenti che costituiscono dei forti elementi di attrazione e di mobilità giornaliera di migliaia di persone non residenti a Mirafiori Sud.

In un elenco, non esaustivo, si possono menzionare:

- ✓ complesso terziario che si sta sviluppando lungo l'asse di strada del Drosso nell'area ex Carello che già attualmente ospita più di cinquanta imprese e studi professionali;
- ✓ l'Agenzia INPS Torino Sud insediatasi anch'essa in strada del Drosso con un bacino di utenza organizzato su CAP, che copre le Circoscrizioni 2 – 9 – 10 (23 unità di personale e circa 250 pratiche espletate quotidianamente con un transito di pari numero di cittadini);
- ✓ il trasferimento di Scienze Motorie nell'area ex CIPET di via Quarello, con la prossima attivazione di alcuni corsi di laurea di Chimica e l'avvio dell'incubatore d'impresa dell'Università di Torino;
- ✓ la radicale riorganizzazione del layout interno allo stabilimento della Fiat Mirafiori che ha portato diversi reparti, precedentemente presenti sull'asse di corso Settembrini, ad essere trasferiti sull'asse delle vie Faccioli, Plava e Biscaretti di Ruffia;
- ✓ l'apertura del Centro Stile della Fiat e della nuova sede Abarth in via Plava;
- ✓ la realizzazione di un nuovo complesso sportivo (composto da piscina e campi sportivi attrezzati polivalenti) in strada del Drosso/via Anselmetti;
- ✓ l'apertura in via Negarville 8 del Servizio di odontoiatria del Servizio di Protesi Dentale a valenza cittadina destinato alle fasce sociali più deboli con accesso a bassa soglia.

Non ci sembra che le trasformazioni in atto giustifichino un depotenziamento dei trasporti pubblici ma che richiedano un suo potenziamento con l'aumento dei passaggi del 63.

Lo studio realizzato dall'Agenzia Metropolitana dei Trasporti ci sembra considerare le esigenze di mobilità dei soli residenti in Circoscrizione non considerando affatto le nuove domande di trasporto sopra elencate.

Siamo, inoltre, a richiedere:

- ✓ la copertura della strada Castello di Mirafiori, tra il tratto compreso tra la strada delle Cacce e corso Unione Sovietica, con il prolungamento della linea 14b sino alla rotonda posta all'incrocio tra il corso Unione Sovietica e le strade Castello di Mirafiori e del Drosso, mantenendo il capolinea in strada delle Cacce.
- ✓ il ripristino del percorso della linea 71 precedente alla riorganizzazione del Trasporto Pubblico del 2005.

In prospettiva appare di particolare interesse l'ipotesi illustrata nel convegno organizzato sulla mobilità sostenibile il 12 novembre u.s. dall'Agenzia Mobilità Metropolitana Torino, di prolungamento della linea 4 verso Sud attraverso il nuovo capolinea nei pressi della Palazzina di Stupinigi. Appare altresì di interesse l'attestamento, nei progetti, del capolinea sud della linea 1 di Metropolitana nelle adiacenze di piazza Bengasi. Come Consiglio di Circoscrizione proponiamo che la linea 1 di Metropolitana venga prolungata verso Ovest lungo la direttrice di via Onorato Vigliani verso il corso Orbassano, lungo il cui asse in prospettiva si svilupperà la linea 2 di Metropolitana.

d) Manutenzione straordinaria suolo pubblico

Nel corso dell'anno 2008 sono previsti i seguenti interventi:

- ✓ fresatura, tappeto d'usura e risanamento tratti di: via Onorato Vigliani carreggiate nord e sud (da via Artom a via VII Comuni), via Plava carreggiata sud (da via Negarville a via Faccioli), via Somalia interno 108, strada Del Drosso (da via Faccioli a via Anselmetti), via Biscaretti di Ruffia, via Pomaretto (da via Buriasco a via Front), stradine pedonali nell'interno di via Negarville adiacenti plessi scolastici;
- ✓ ristrutturazione marciapiede via Camillo Riccio ambo i lati, via Cabrini lato numero dispari, controviale ovest corso Unione Sovietica (tra via Riccio e Strada Del Drosso) modifica viaria per realizzazione nuovi parcheggi, con riduzione della sezione del marciapiede.

TERZA COMMISSIONE

I Comuni assumono un ruolo propulsore e centrale nella valorizzazione commerciale di aree urbane. Infatti, spetta ai Comuni l'iniziativa di elaborare progetti di valorizzazione commerciale di aree particolarmente deboli. Il ruolo del Comune si configura pertanto sempre più come promotore e coordinatore di interventi di valorizzazione commerciale e, sempre meno, anche in seguito alle leggi di semplificazione introdotte recentemente, come ente meramente autorizzatorio.

La nostra realtà commerciale è costituita da una miriade di piccoli e piccolissimi esercizi, che formano un tessuto connettivo di valenza non solo economica ma anche sociale, in grado di assicurare al territorio vivibilità e qualità delle relazioni. Il nostro obiettivo è rilanciare, nei limiti imposti alla Circoscrizione, l'imprenditorialità e la

competitività delle imprese commerciali e promuovere l'ammodernamento dell'intera rete distributiva, attraverso i progetti di valorizzazione commerciale di aree urbane, in particolare per le aree di maggior criticità.

QUALIFICARE IL COMMERCIO PROMUOVENDO IL PASSAGGIO DALL'ASSOCIAZIONISMO DI VIA AD UN SISTEMA COORDINATO DI PROMOZIONE COMMERCIALE AVVIANDO PROGETTI LEGATI AL PIANO DI RECUPERO URBANO.

AZIONI:

Interventi che prevedono il sostegno alla qualificazione delle attività culturali, di aggregazione e del tempo libero, il recupero e il miglioramento dell'ambiente urbano e del patrimonio culturale, un'intensa campagna di informazione sugli interventi e di coinvolgimento di tutti i soggetti interessati.

VALORIZZARE LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE COMMERCIALI NEL TERRITORIO

Considerando il territorio come sistema integrato e capace di attrazione nel suo insieme, è necessario operare contemporaneamente sul miglioramento delle aree commerciali, in un'ottica che mira a superare la dicotomia tra centro e periferia.

L'obiettivo è di contrastare la scomparsa dei negozi di quartiere valorizzando il loro ruolo di aggregazione sociale e di servizio alla residenza progettando soluzioni di medio termine per il miglioramento delle diverse forme distributive, in termini di efficacia ed efficienza, anche prendendo spunto da diverse esperienze condotte all'estero e favorendo lo sviluppo di forme di collaborazione fra enti di vicinato e gli altri soggetti presenti sul territorio quali Circoscrizione, Enti scolastici, Associazioni, Polisportive, Parrocchie.

AZIONI:

Creazione di iniziative ed eventi promozionali: manifestazioni, feste di via, esposizioni storico-culturali, animazioni, etc.

- Incentivi alla progettazione comune e coordinata degli eventi mediante appropriati strumenti di consulenza di marketing: seminari, incontri, informazione, formazione.
- Creazione di eventi e individuazione di attività specifiche che tipicizzino le vie attraendo frequentazione nelle giornate di apertura domenicale o in occasione di festività o altre iniziative circoscrizionali: iniziative promozionali per Natale e fine anno.
- Individuare momenti di studio con l'Amministrazione Comunale per formulare eventuali agevolazioni e defiscalizzazioni su attività commerciali e artigianali del quartiere.

PROMOZIONE DEL DIBATTITO SULLE PROBLEMATICHE DEL COMMERCIO, INCORAGGIANDO IL CONFRONTO CON LE ESPERIENZE PIÙ AVANZATE.

AZIONI:

Seminari di approfondimento sulle migliori esperienze nel campo delle politiche per il commercio. La realizzazione di uno o più momenti di studio e confronto con altre esperienze è fondamentale per qualificare e orientare gli interventi sul territorio e fornirà indubbi spunti di riflessione rispetto alle politiche locali per il commercio.

MIGLIORAMENTO DEL RAPPORTO TRA IMPRESE E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

AZIONI:

Incontri periodici con gli imprenditori commerciali sia del commercio fisso che ambulante per promuovere insieme le strategie idonee.

MERCATI

Al commercio ambulante sono sempre spettati un ruolo e una funzione ben definiti e consolidati nel tempo, sia inteso come canale alternativo e integrativo al dettaglio fisso, sia raffigurato come fattore calmieratore. E' indubbia l'intercomunicazione dei mercati rionali nella realtà sociale, economica e culturale del territorio e la sua funzione di momento di aggregazione e di socialità, in particolare per le persone anziane.

In considerazione della loro valenza dovranno quindi essere maggiormente valorizzati e promossi, con particolare riguardo a quelli localizzati in realtà periferiche poco servite.

E' per queste motivazioni che, data l'istituzione in via definitiva del mercato sperimentale pomeridiano in via De Maistre, verrà posta particolare attenzione alla situazione del mercato coperto di via Plava, per il quale verrà riproposta la qualificazione urbana degli spazi pubblici di via Roveda/Negarville. Verrà richiesta la sua riqualificazione unitamente agli spazi immediatamente adiacenti via Roveda, via Plava, via Negarville, giardini Fred Buscaglione.

SOTTOCOMMISSIONE "PROBLEMI DEL LAVORO"

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

Le politiche attive del lavoro sono intese come "quell'insieme di azioni finalizzate ad un migliore funzionamento del mercato del lavoro" ed a facilitare l'accesso delle persone nell'area dell'occupazione, anche attraverso l'elevamento dei loro livelli di qualificazione professionale.

L'accrescersi della perdita di posti di lavoro e della stessa precarietà degli occupati motiva l'implementazione delle politiche attive per il lavoro quale una risposta per fronteggiare il problema della disoccupazione.

La riforma del sistema del mercato del lavoro induce inoltre una fortissima interazione fra progetto e territorio, fra competenze e reali fabbisogni, fra organizzazione ed utenza. E' necessario elaborare strategie occupazionali per sfruttare appieno le opportunità di creazione di posti di lavoro a livello locale e impostare politiche di formazione e di istruzione al fine di diminuire il tasso di disoccupazione dei giovani e degli adulti che abbiano solo un livello di educazione secondaria.

FINALITA'

Partecipazione attiva dei fruitori delle politiche attive per il lavoro attraverso servizi che consentano di approfondire, conoscere, discutere e confrontarsi su capacità, attitudini, interessi professionali, scelte e vincoli, con l'obiettivo di sviluppare un progetto professionale ed organizzare efficacemente ed in modo autonomo la ricerca dell'occupazione.

Attività di informazione e servizi integrati per l'impiego

AZIONI:

Tra le attività svolte dallo Sportello Decentrato per il Lavoro vi è quella di informazione sulle opportunità lavorative, redazione curriculum, ricerca aziende, corsi di formazione e temi sull'occupazione in genere.

Politiche mirate alla ricerca attiva dell'occupazione

AZIONI:

Colloqui di orientamento, redazione bilanci di competenze, insegnamento delle tecniche di ricerca del lavoro, consultazione guidata alle offerte di lavoro, organizzazione di seminari tematici

Monitoraggio del mercato del lavoro

AZIONI:

Indagine sulle aziende del territorio Circostrizionale sui fabbisogni occupazionali e professionali.

Interventi finalizzati all'inserimento lavorativo delle fasce deboli ed oggetto di marginalizzazione

AZIONI:

Attivazione di tirocini formativi destinati a target specifici di destinatari, con l'obiettivo di fornire un'esperienza acquisendo esperienze specifiche. Per chi si trova in una fase di reinserimento lavorativo dopo un periodo di lontananza il tirocinio rappresenta un reale sostegno per rafforzare tanto la professionalità quanto l'autostima, spesso minata da insuccessi e rifiuti.

Realizzazione di misure attive e preventive per le persone disoccupate ed inattive

AZIONI:

Consulenze orientative finalizzate a rintracciare risorse ed abilità da trasferire in una nuova progettualità professionale.

Rapporti con l'imprenditorialità

AZIONI:

Ricerca di collaborazione con le aziende del territorio per la realizzazione di progetti di tirocinio: il tirocinio è uno strumento che permette di formare internamente una potenziale risorsa attraverso un progetto di sviluppo, senza obbligo di assunzione e senza oneri economici e burocratici. Nello stesso tempo può trasformarsi in concrete opportunità professionali con l'inserimento definitivo delle persone nell'impresa in cui hanno svolto il tirocinio.

Promuovere l'adattabilità sul mercato del lavoro

AZIONI:

Colloqui approfonditi di orientamento consentono di aumentare la capacità di confrontarsi con il mercato del lavoro e di mettersi in gioco scegliendo percorsi di formazione come strumento per definire un obiettivo professionale.

Sviluppare la coesione sociale attraverso il sostegno all'integrazione ed alla non discriminazione nel mercato del lavoro

AZIONI:

Collaborazione con i Servizi Sociali Territoriali per supportare nella ricerca di lavoro cittadini in stato di disagio economico e sociale.

<p style="text-align: center;">COMMISSIONE STRAORDINARIA “AREE FIAT E COMPARTO INDUSTRIALE IN GENERE”</p>
--

Si intende promuovere iniziative tese a informare i cittadini dei cambiamenti e dei lavori che interesseranno le ex aree Fiat.

Tali iniziative, attraverso materiali divulgativi o manifestazioni, avranno la funzione di creare una più stretta collaborazione tra territorio ed enti di circoscrizione, allo scopo di rendere i cittadini partecipi attivi di quanto si verifica sul proprio territorio.

Inoltre, considerato che il 2008 è l'anno della sicurezza sul lavoro, si intende promuovere iniziative in tal senso.

<p style="text-align: center;">QUARTA COMMISSIONE E SOTTOCOMMISSIONE “PREVENZIONE AL DISAGIO GIOVANILE E LOTTA ALLA TOSSICODIPENDENZA”</p>

In relazione ai mutamenti del contesto socio demografico (* si riportano al termine alcuni dati di riferimento) (invecchiamento della popolazione, elevata presenza di donne anziane sole, nuclei familiari monocomponenti) e dell'evoluzione epidemiologica, che

evidenziano la costante crescita di situazioni complesse da riferirsi a condizioni di fragilità socioeconomica, al disagio adulto, con un'emergenza in ordine al tema della casa e, anche, legate alla conferma dell'aumento delle patologie cronico stabilizzate e cronico degenerative, nel corso del 2007 la Circostrizione 10 è stata impegnata nell'attuazione locale delle politiche sociali e socio sanitarie che hanno riconfermato, compatibilmente con le risorse finanziarie, la promozione e il sostegno a un sistema di welfare articolato in percorsi progettuali e iniziative a sostegno dei cittadini e delle cittadine in condizioni di fragilità, a completamento e qualificazione locale, in modo da cogliere le specificità territoriali, delle azioni e degli interventi comunali realizzati a livello centrale.

La prospettiva di lavoro generava, e mantiene tutt'ora la sua attualità collocandosi in una prospettiva temporale e sviluppo progettuale che supera il periodo di validità del Piano Territoriale, dal lavoro condiviso di costruzione del Piano Sociale di Zona, strumento attuativo della legge n. 328/2000, per i quali si rende ancora necessario proseguire nella traduzione operativa, sulla base sia dei risultati conseguiti sia della lettura ricorsiva dei bisogni e domande espresse.

Si confermano pertanto le modalità operative che muovono dalla logica dell'integrazione su più livelli:

1. con quanto programmato e sviluppato nei lavori partecipati all'interno del Piano di Zona territoriale
2. con i servizi comunali e sanitari per rafforzare il sistema integrato
3. con le realtà del territorio

anche tramite forme di indagine e di ascolto quale forma di partecipazione alla costruzione delle politiche sociali complessive.

Questa metodologia assunta vedrà, nell'anno in corso, la sua evoluzione più coerente nel lavoro volto alla costruzione del Piano Regolatore Sociale, quale strumento per connettere e integrare gli interventi realizzati sul territorio volti al perseguimento del benessere sociale dei cittadini.

Per l'anno 2008, risulta quindi importante proseguire nel percorso di programmazione partecipata, secondo il principio di sussidiarietà, per il rafforzamento del sistema di interventi e servizi rivolti a:

1) Cittadini e cittadine anziani

Si proseguirà nel consolidamento delle azioni in ordine alla domiciliarità leggera, di accoglienza e di opportunità in riferimento alla risorsa Spazio Anziani, sia relativamente alla sede già attiva di via Candiolo 79 sia a quella in fase di attivazione di via Morandi 10, con il significato di:

- contribuire a favorire la permanenza delle persone anziane a domicilio;
- prevenire la non autosufficienza;
- contrastare la solitudine;
- superare l'emarginazione e l'esclusione sociale;
- favorire la solidarietà e i rapporti amicali.

Vengono quindi confermati gli interventi integrativi alla domiciliarità con il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse del territorio che costituiscono la rete

con/per le persone anziane e potranno essere realizzati usufruendo dei fondi dedicati alla domiciliarità leggera.

Sarà, altresì, riproposta l'iniziativa in ordine al soggiorno climatico per le persone anziane semiautosufficienti, secondo le modalità di ammissione e partecipazione stabilite con Deliberazione del Consiglio Circostrizionale del 2 maggio 2007 (n. doc. 39/2007, mecc. n. 200702413/093).

A ciò verrà affiancata la definizione di una progettualità condivisa con l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, interessante anche i territori delle Circostrizioni 8 e 9, da presentarsi per l'ottenimento di specifico finanziamento, in ordine all'accompagnamento da casa all'ospedale e ritorno per i pazienti fragili.

2) Persone con disabilità

Fermo restando il sostegno all'impianto metodologico e organizzativo che vede l'accoglimento delle situazioni connotate da maggior gravità tramite risposte articolate in centri diurni o residenziali ai bisogni delle persone e delle loro famiglie, in collegamento con risorse del territorio, il lavoro andrà nella direzione di rafforzare, in sintonia con quanto già realizzato negli anni precedenti, progettualità locali condivise e partecipate con il mondo dell'associazionismo, tramite la realizzazione del "Piano Handicap", per facilitare la socializzazione e per offrire opportunità integrative e qualificanti ai servizi e agli interventi predisposti.

Come consuetudine, saranno riproposti i soggiorni estivi in località climatiche.

Ciò risulta coerente anche quale metodologia per aumentare il livello di benessere attraverso politiche pubbliche che mettono al centro il tema della salute. dall'Amministrazione Comunale e dall'Azienda Sanitaria Locale 1.

3) Minori

Accanto alle prestazioni specialistiche, che richiedono sempre una presa in carico globale, occorre ridefinire e potenziare le opportunità educative territoriali.

Gli interventi attuati nell'anno 2007 hanno consentito di raggiungere obiettivi previsti nel Piano dei Servizi Sociali, relativi al sostegno delle realtà del territorio secondo il principio di sussidiarietà orizzontale e alla prevenzione delle situazioni di disagio e di rischio di emarginazione sociale.

Per l'anno 2008 gli interventi e le attività da promuoversi e da sostenere saranno volti in particolare modo al sostegno delle responsabilità familiari, sia nel compito della genitorialità sia nelle funzioni di sostegno familiare qualora, in particolare, in presenza di un bambino con disabilità.

Sostenere, coordinare, raccordare, in una logica di programmazione partecipata, le diverse realtà che agiscono sul territorio nell'ambito delle offerte e opportunità rivolte alla fascia preadolescenziale, adolescenziale e per i giovani adulti, con attenzione alle differenze di genere e all'interculturalità, risultano essere le azioni che richiedono particolare attenzione e monitoraggio.

In particolare:

1. favorire i punti di aggregazione sul territorio;
2. sostenere la genitorialità e le competenze genitoriali;

3. rafforzare il coordinamento tra le varie azioni condotte a livello circoscrizionale da servizi diversi istituzionali e extra istituzionali;
4. individuare risorse educative/aggregative nelle zone Basse Lingotto e Borgata Mirafiori; a ciò si accompagna la necessità di reperire locali idonei alla realizzazione di un centro diurno aggregativo e di accompagnamento solidale.

In particolare viene segnalato il lavoro condotto congiuntamente alle scuole, in particolare con gli Istituti comprensivi, per favorire il rafforzamento degli interventi integrati, al fine di potenziare sempre più le azioni che muovano da una logica interistituzionale preventiva di intervento.

Continuerà la collaborazione già in essere con l'Istituto Comprensivo "Cairolì" sul progetto "Per il dialogo e la comprensione" (ex Deliberazione Consiglio Circoscrizionale del 29 maggio 2007 mecc. n. 200702973/93).

4) Prevenzione al disagio giovanile e lotta alla tossicodipendenza

Tale tema con evidenza aggancia quanto indicato al punto precedente riguardo alle azioni e agli interventi per/con i minori.

Ciò trova conferma negli orientamenti delle politiche giovanili che si muovono non solo nell'offerta di servizi e opportunità direttamente fruibili, bensì in un'ottica di laboratorio di ricerca e sviluppo di politiche di comunità nell'ambito delle quali i giovani possano emergere come portatori di risorse per il cambiamento.

Prevedendo tale architettura del processo un percorso realizzato anche tramite un tavolo di lavoro circoscrizionale, si ritiene aderente a tale inquadramento metodologico rilanciare gli strumenti della collaborazione operativa e rendere più proficui i livelli di collaborazione e scambio tra ambiti istituzionali diversi e il mondo delle associazioni e del sociale organizzato verso obiettivi e metodologie di intervento comuni e condivise.

Per realizzare politiche e programmi capaci di intervenire in un'ottica organica nei confronti dei bisogni, verrà quindi favorita, insieme alla presenza del Settore Servizio Sociale Circoscrizionale, la partecipazione dell'Istituzione scolastica, dell'Azienda Sanitaria Locale 1, delle Parrocchie, delle Associazioni, del Nucleo Vigili di Prossimità, delle Forze dell'Ordine, della Compagnia di San Paolo attraverso la costituenda Fondazione Comunitaria di Mirafiori, con il coinvolgimento politico e tecnico dei comparti dell'Amministrazione Comunale operanti a favore di tale ambito, in particolare alla formazione professionale con riferimento alle politiche attive del lavoro e dell'obbligo formativo, ai servizi per i giovani.

5) Progetto Donna – Progetto Famiglia

Anche in relazione a quanto indicato al paragrafo 3) e sempre in aderenza alla prospettiva preventiva e di emersione del disagio, con l'intento di accogliere e sostenere le necessità di aiuto, anche nell'ottica di accompagnare verso i servizi territoriali esistenti, e di rafforzare l'offerta di opportunità per le donne e per le famiglie, si delineeranno percorsi di orientamento giuridico per aumentare la possibilità di implementare le conoscenze correlate al diritto di famiglia, in cui trovare informazioni e chiarimenti e di orientamento familiare per sostenere le persone, che vivono momenti di difficoltà, ad attivare risorse proprie per l'individuazione di risposte efficaci.

A ciò si accompagnerà la possibile realizzazione di specifiche iniziative tematiche informative, culturali, sulla sicurezza.

6) Salute e Sanità

La Circostrizione 10 intende continuare a sviluppare attenzione particolare nel campo degli interventi di promozione alla salute, facendo proprio l'orientamento che considera la medesima come il risultato dell'interazione della molteplicità dei fattori culturali, sociali, economici, assistenziali, urbanistici e ambientali.

Da ciò ne discende la volontà di rafforzare il rapporto di collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale To 1, in particolare per quanto attiene il livello della prevenzione primaria e dell'attività territoriale distrettuale, quale luogo principe per la tutela della salute, tramite percorsi partecipati, condivisi e incontri a tema.

Ciò comporta altresì la necessità di intensificare i rapporti con tutte le altre componenti sociali.

A questo si affiancherà l'azione volta a monitorare la realizzazione del Piano di riqualificazione dell'assistenza e di riequilibrio economico finanziario dell'ASL TO 1.

A tal fine proporremo la creazione di un Polo di rilevanza cittadina per i Parkinsoniani potenziando il Centro di Salute Mentale di Via Negarville.

Verranno intraprese azioni volte al sostegno della medicina di gruppo, in aderenza a quanto previsto dal Piano Socio Sanitario Regionale, quale modalità organizzativa ritenuta, tramite una più ampia disponibilità per l'accesso, l'impegno di ciascun professionista a svolgere la propria attività anche nei confronti delle persone assistite dagli altri medici componenti il medesimo gruppo, la condivisione di strumenti di informazione, idonea per migliorare il livello di assistenza e qualità del servizio delle cure primarie.

(* Al 31.12.2007 la popolazione totale è pari a n. 39.517 persone (+ n. 273 rispetto 31.12.2006), di cui n. 19.243 maschi (+ n. 119 rispetto 31.12.2006), e n. 20.274 femmine (+ n. 154 rispetto 31.12.2006) (da Rilevazioni Ufficio di Statistica), registrando così un lieve aumento (contenimento del calo demografico dovuto anche al saldo migratorio) posizionato nella fascia di età compresa tra i 45 e i 64 anni e tra i 75 e oltre, sia nel sesso maschile che femminile.

Per quanto riguarda il numero dei componenti delle famiglie (totali n. 17.520), l'anno 2007 riconferma la prevalenza di famiglie monocomponenti, seguita da nuclei familiari con due, quindi tre componenti. Si registra altresì un picco dato da due famiglie con undici componenti e una con 12 componenti.

Le famiglie con tutti componenti stranieri sono 1.161 (+ 265 rispetto 2006), miste 280 (+ 29 rispetto 2006), con almeno un componente straniero 1.441 (+ 294 rispetto 2006).

Romeni (1.541; + 686 cfr. 2006), marocchini (456; + 44 cfr. 2006), albanesi (196; +12 cfr. 2006) sono le persone straniere residenti più numerose, con leggera prevalenza di persone di sesso maschile.

QUINTA COMMISSIONE

ISTRUZIONE

Una politica sociale, riferita alla scuola, deve godere di interventi tali da integrare le risorse del sistema pubblico prendendo spunto da diverse esperienze e forme di collaborazione. Occorre creare percorsi atti a sostenere i progetti scolastici e nello specifico mantenere in debita considerazione le borse di studio Salvatore di Salvo e il Progetto Futuro, PrimaVeraFesta, Terza edizione di Dieci In rima.

CENTRI DI INCONTRO

Per il 2008 l'impegno è di sostenere nelle loro iniziative i Centri Plava e Negarville, dando sviluppo a iniziative tese alla fruizione da parte di altri utenti. Occorrerà ancor più qualificare l'obiettivo culturale insito nella gita annuale rendendolo più consono alle finalità pubbliche.

GIOVANI

Fare in modo che i giovani, diventino protagonisti, interessati e coinvolti in un programma di attività del Centro del Protagonismo Giovanile "Falcone Borsellino" (così come richiesta apposita fatta pervenire all'Amministrazione Comunale), strutturando il rapporto tra la Circostrizione ed il Centro stesso, nei limiti del possibile, a Centro vero della imprenditorialità giovanile, un Centro non più soggetto a contributi esterni, ma che si alimenta attraverso proprie iniziative. A tal fine occorre valorizzare ciò che esiste, ottimizzando gli interventi in funzione delle effettive necessità.

CULTURA

Atteso che occorre investire sulle iniziative culturali per recuperare e valorizzare un'eredità culturale e i segni di una tradizione nel territorio. Occorre sperimentare nuove vie, nuovi metodi di fare, di conoscere e di comunicare cultura. A tal fine si intende per il 2008:

- sostenere con gli stessi fondi del 2007 le convenzioni già attive (CCDR, ITER, Filarmonica, Majorettes);
- Gruppo Storico Miraflores;
- Sala Polivalente secondo i nuovi criteri di gestione anche alla luce dell'esito della gara appena tenutasi;
- promuovere, rinnovare e migliorare iniziative quali:
 - Sere d'estate;
 - Manifestazioni per il Natale;

- Rievocazione storica: iniziativa di grande successo da riproporre per il 2008, si ricorda a tal fine la precedente iniziativa: “C’era una volta un castello”.

SPORT

Per quanto concerne il Bocciodromo Plava è ormai certa la sua destinazione d’uso polivalente a tutti gli amanti sia delle bocce che per tante discipline sportive, considerando l’agibilità per pubblico fino 500 posti.

Il sostegno alle associazioni sportive è certamente insufficiente ma le esigue risorse impediscono di contribuire per quanto vorremmo. Tuttavia, saranno realizzate alcune iniziative già sperimentate nel 2007 e negli anni precedenti con successo proposte dalle stesse società sportive o associazioni che operano nell’ambito dello sport.

- Acquaticità per adulti, ragazzi, scuola per l’infanzia
- Iniziative per diversamente abili
- Ginnastica per la terza età
- Festa dello sport
- Iniziative sul progetto interculturale.

E’ inoltre allo studio la possibilità di creare una pista del ghiaccio in occasione delle feste natalizie.

SOTTOCOMMISSIONE “TURISMO SOCIALE”

L’attività di turismo sociale è caratterizzata ogni anno da un sostanziale miglioramento del servizio, reso alla cittadinanza, in quanto si è cercato sempre più attentamente i siti più adatti e più richiesti, alla costruzione di percorsi culturali legati alle località di villeggiatura in modo da non vanificare lo sforzo che la Circostrizione tenta di fare per rendere completa l’offerta turistica. L’obiettivo primario resta il rendere facilmente accessibile l’opportunità di trascorrere una serena vacanza a coloro che non hanno mezzi economici sufficienti. Saranno attivati anche per il 2008 controlli prima e durante i soggiorni per monitorare l’andamento del servizio e per prevenire eventuali criticità.

SESTA COMMISSIONE

Lo sviluppo industriale ed economico ha portato rilevanti cambiamenti nel nostro pianeta. Le tematiche e le questioni ambientali risultano strettamente e chiaramente correlate agli effetti dei comportamenti ambientali, economici, culturali, politici e sociali che l’uomo ha tenuto in passato. Al centro dell’attenzione di amministrazioni e cittadini si pone dunque la necessità di garantire i bisogni del presente senza compromettere le possibilità delle generazioni future di fare altrettanto.

La capacità di bilanciamento degli interessi economico-finanziari con quelli ambientali è il presupposto per un’esistenza sostenibile che renda vivibili le nostre città nel rispetto dell’ambiente e della vita umana.

FINALITA'

Sono molti i segnali tangibili che manifestano l'affermarsi di una coscienza ambientale nuova e più forte rispetto al passato da parte dei cittadini: le abitudini private delle famiglie sono mutate, si è diffusa l'abitudine alla raccolta differenziata ed è aumentata la richiesta di energie rinnovabili per usi domestici; manifestazioni collettive vedono di anno in anno maggiore partecipazione; infine sono sempre più numerosi i giovani ed i meno giovani che manifestano un forte interesse per le tematiche ambientaliste operando, ad esempio, in seno alle organizzazioni di volontariato.

Dedicarsi alla soluzione delle problematiche ambientali, rispetto al passato, significa sempre più occuparsi di tematiche come lo sviluppo eco-sostenibile, la tutela dell'ambiente o l'impatto ambientale allo scopo di individuare nuovi equilibri fra lo sviluppo economico e la salvaguardia del benessere collettivo.

Gli ambiti in cui si stanno concentrando gli interventi di tutela e salvaguardia dell'ambiente sono diversi: dalla prevenzione dei fenomeni di degrado alla protezione dell'ambiente e del territorio passando per le attività di riciclaggio dei rifiuti, di ripristino ambientale e di fruizione eco-sostenibile delle aree naturali.

La prevenzione dei fenomeni di degrado prevede diverse tipologie di azioni: la promozione di una nuova consapevolezza verso le tematiche ambientali attraverso la realizzazione di iniziative di informazione ambientale, di sensibilizzazione e di educazione (per es. all'interno delle scuole); la conoscenza delle modalità di gestione di alcune grandi reti collettive (idriche, del combustibile, dei trasporti, della raccolta e dello stoccaggio dei rifiuti); le attività di monitoraggio del territorio e delle risorse naturali e degli apparati industriali.

Il riciclaggio dei rifiuti: è uno dei settori di maggior sviluppo degli ultimi anni: e vede impiegate imprese specializzate nella raccolta e riciclaggio di materiali quali vetro, carta, plastica, legno, rifiuti organici, olii, computer, elettrodomestici, farmaci, batterie elettriche, pneumatici, alluminio e materiali di scarto dell'edilizia. Occorre promuovere la raccolta differenziata con campagne informative sui benefici che l'uomo può trarre da un corretto smaltimento dei rifiuti e sul possibile riutilizzo.

La fruizione eco-sostenibile delle aree naturali: visite guidate di sensibilizzazione, percorsi tematici, organizzazione di camminate a piedi, percorsi in bicicletta mostrano ai cittadini il territorio diffondendo la cultura per il rispetto e la tutela dell'ambiente.

Al fine di favorire la vivibilità del territorio, il contatto con la natura e l'utilizzo di mezzi di locomozione non inquinanti (come le biciclette) si ripropone nuovamente alla Città di Torino, l'apertura ciclo-pedonale di Via Panetti.

A. ECOLOGIA E TUTELA DELL'AMBIENTE

AZIONI:

In considerazione delle scelte sulle priorità di intervento effettuate nella costruzione del bilancio e nella ripartizione delle risorse, scelte che hanno escluso da un incremento finanziario i fondi destinati ai servizi di manutenzione del verde pubblico e delle attrezzature per i giochi dei bimbi, si è deciso responsabilmente, al fine di garantire un

livello minimo di servizio, di assegnare quasi totalmente al succitato servizio il budget riservato alle iniziative e ai progetti di sensibilizzazione sui problemi dell'ecologia e dell'ambiente. Parte del budget è stato inoltre destinato al rinnovo del noleggio dei servizi igienici messi a disposizione degli assegnatari degli orti urbani, garantendo in questo modo la fruizione di un servizio essenziale e fortemente richiesto. Quindi con le irrisorie risorse a disposizione si conferma soltanto l'iniziativa, consolidata negli ultimi anni, del concorso "Obiettivo ambiente" e la dotazione di riviste specializzate per "Spazio Ambiente".

B. VERDE PUBBLICO

La realizzazione e manutenzione del verde pubblico richiede competenze specifiche e particolare attenzione. Il verde pubblico, per la sua stessa natura, è sottoposto ad una maggior usura e purtroppo anche a sempre più frequenti atti vandalici.

L'arredo urbano ed il verde stanno assumendo una importanza sempre maggiore, e la qualità dell'ambiente deve considerarsi una priorità. Ognuno di noi ha bisogno di verde: piante e fiori, oltre che rallegrare la vita di tutti i cittadini, hanno una funzione importante per la qualità dell'aria che respiriamo.

Rivestono un ruolo fondamentale all'interno del tessuto sociale i giardinetti di quartiere, dotati di attrezzature per il gioco dei bambini e gli arredi.

La gestione e manutenzione delle aree verdi di quartiere sono state affidate dalla Città di Torino alle Circoscrizioni, con esclusione dei parchi a valenza cittadina (Parco Colonnati, Piemonte e Bela Rosin) e i giardini storici di particolare rilevanza, oltre che alla gestione delle fioriture e di tutto il verde verticale, ossia le piante ad alto fusto, sono state mantenute a livello centralizzato.

Le attività di competenza della Circoscrizione sono:

- sfalcio dell'erba nelle aree verdi circoscrizionali;
- sfalcio dell'erba e raccolta foglie presso le aree verdi scolastiche;
- potatura delle siepi di competenza circoscrizionale;
- manutenzione ordinaria e correttiva di tutte le attrezzature per il gioco dei bimbi presenti nelle aree verdi, compresa la pavimentazione speciale dedicata;
- manutenzione delle aree per cani;
- manutenzione delle attrezzature sportive libere;
- acquisto, collocazione e manutenzione degli arredi presso le aree verdi circoscrizionali;
- gestione dei rapporti con le aziende di servizio (AMIAT, IRIDE, SMAT, GTT) per la funzionalità dei servizi stessi.

Nel corso del 2007 sono state acquisite in gestione ulteriori aree verdi per una superficie complessiva di circa mq. 17.000, che necessitano anch'esse di una corretta manutenzione:

- cascina La Grangia – corso Unione Sovietica
- aree ATC prese in comodato
- orti urbani, strada Castello di Mirafiori
- manutenzione ordinaria ai manufatti e impianti idrico orti urbani strada Castello di Mirafiori

- aiuola di corso Orbassano 445
- centro del protagonismo giovanile di strada delle Cacce 36
- impianto sportivo di via Pisacane/via Artom
- bocciodromo di via Plava 66.

AZIONI:

L'espletamento del servizio di manutenzione ordinaria delle aree verdi, aree cani ed attrezzature per i giochi dei bambini potrà essere garantito compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate, che risultano insufficienti per un puntuale svolgimento delle attività previste dalla programmazione degli interventi e per un pieno utilizzo delle attrezzature per i giochi dei bambini e degli arredi (sostituzione di giochi obsoleti o gravemente danneggiati, verniciatura, panchine).

C. ORTI URBANI

A seguito dell'assegnazione dei centodue orti urbani realizzati nell'ambito dei lavori di riqualificazione del primo lotto del Parco della sponda sinistra del Sangone (da via Artom a strada delle Cacce) si è reso necessario provvedere alla messa a disposizione degli assegnatari di servizi igienici a noleggio, poiché il progetto eseguito non ne aveva previsto l'esigenza. Inoltre, provvedere alla sistemazione di porticina d'ingresso anche nella zona retrostante l'ingresso agli orti oltre che il potenziamento dell'illuminazione dell'area.

D. SMAT – IRIDE – AMIAT

AZIONI:

Grande attenzione verrà prestata dalla Circoscrizione ai servizi erogati di distribuzione acqua, fognature, energia elettrica, riscaldamento, raccolta e smaltimento rifiuti e pulizia del suolo pubblico.

Mirafiori Sud è un quartiere all'estrema periferia della città che negli ultimi anni ha potuto fruire di interventi di riqualificazione del suo territorio ed è indispensabile che i servizi erogati ai cittadini, in particolare quelli di igiene pubblica, contribuiscano a mantenerne il giusto decoro e ad accrescerne la vivibilità.

Promozione della raccolta differenziata "Porta a porta" a cura dell'Amiat, con iniziative rivolte agli operatori commerciali del commercio fisso e ambulante e a seguire a tutta la cittadinanza.

Report di tutti gli interventi effettuati a seguito delle segnalazioni di disfunzioni da parte dei cittadini, con focalizzazione delle aree soggette a "criticità" e tempi di risposta ai problemi, nonché valutazione economica rispetto alle macro zone del quartiere.

COMMISSIONE STRAORDINARIA "ECOMUSEO"

Il progetto, nel corso del 2007, ha visto la realizzazione dei seguenti punti:

- implementazione dell'allestimento del locale che ospita il Centro di Interpretazione ecomuseale della Circoscrizione 10, all'interno del parco del Mausoleo;
- implementazione Centro di Documentazione presso il Centro Civico della Circoscrizione 10 con incremento della raccolta e dell'archivio di materiale autoprodotta e/o fornito da terzi (cittadini, associazioni, scuole, enti ecc.) con la collaborazione di due volontari del servizio civile formati dal Settore Educazione al Patrimonio Culturale della Città di Torino che hanno terminato il loro servizio il 31 ottobre 2007;
- collaborazione costante con l'archivio storico della Città di Torino; mantenimento contatti per collaborazione con l'archivio storico FIAT e RAI;
- partecipazione all'inaugurazione del Parco Sangone in collaborazione con la VI Commissione;
- calendario di appuntamenti (conferenze, visite guidate, eventi) che hanno coperto l'arco temporale giugno-ottobre, culminato con "Mirafiori in volo", con elaborazione e produzione in proprio di materiale divulgativo (riproduzioni fotografiche, planimetrie, cartoline, fotografie, filmati, CD, ecc.) e la collaborazione volontaria di storici, esperti ed associazioni e delle realtà scolastiche circoscrizionali che hanno permesso l'allestimento di una mostra, all'interno del Mausoleo, che sarà visitabile fino al 20 aprile 2008;
- rievocazione storica a cura di gruppi militari storici del '700, in collaborazione con la V Commissione.

Oltre allo sviluppo delle attività già avviate nello scorso anno, il programma di lavoro 2008 prevede la realizzazione di:

E v e n t i

- Promozione di elaborati realizzati dalle scuole coinvolte nel progetto EUT, anche con la collaborazione del Laboratorio dell'Immagine della Divisione Servizi Educativi;
- mostra "Mirafiori in volo" (fino al 20 aprile); con evento conclusivo;
- conferenze dedicate alla presentazione della storia di Mirafiori (con la collaborazione di M. Ainardi, A. Ratto, ecc.);
- in collaborazione con il Centro Culturale per la Deportazione e la Resistenza di Alessandro Roncaglio e l'A.N.P.I. si intende realizzare una giornata dedicata alla Deportazione e alla Resistenza: visita al Rifugio Antiaereo e al C.C.D.R., con eventuale proiezione di filmati d'epoca relativi al bombardamento su Torino (es.: Torino in Guerra di Guido Chiesa, ecc.); eventuali filmati su Mauthausen; mappatura di cippi/lapidi del periodo in questione, presenti sul territorio circoscrizionale;
- varie ed eventuali da definire nel corso dell'anno.

Ogni evento verrà adeguatamente pubblicizzato sul territorio circoscrizionale e per i più rilevanti la pubblicizzazione verrà estesa al territorio cittadino.

Riunioni aperte finalizzate a:

- discutere la costituenda Carta costitutiva dell'Ecomuseo;
- presentare il progetto 2008;
- incontrare le scuole/associazioni;
- coinvolgere ulteriormente i cittadini nella storia del territorio;
- individuare altri percorsi storico-culturali non ancora visitati, con eventuale aiuto di esperti.

Orari di apertura al pubblico nel 2008:

Centro Interpretazione – str. Castello Mirafiori - Parco Mausoleo Bela Rosin

- martedì dalle ore 10 alle 12,
- giovedì dalle ore 14 alle 17

Mostra Mirafiori in volo c/o Mausoleo Bela Rosin con apertura:

- martedì dalle ore 10 alle 12,
 - giovedì dalle ore 14 alle 17
 - venerdì* dalle 10 alle 13,
 - sabato* e domenica* dalle 14 alle 17,30.
- * a cura del Settore Biblioteche

Centro Documentazione – presso Centro Civico Circoscrizione 10

- lunedì dalle 10 alle 16

Altre azioni di prossima attuazione

- Raccolta e rilegatura del materiale storico prodotto nel corso degli eventi del 2007 (es. Mostra Mirafiori in volo);
- collaborazione attiva e diretta con associazioni locali per il contributo che queste potrebbero dare nello sviluppo delle attività ecomuseali e nel rafforzamento dei rapporti cittadino/territorio ed eventualmente con TV di comunità;
- ulteriore consolidamento dei contatti attraverso i quali coinvolgere nel progetto le diverse realtà operanti sul territorio nonché della collaborazione con altre fonti storiche quali ad es. gli archivi storici della Città di Torino, della FIAT, della RAI, ecc.;
- ristampa con approfondimenti [sulle Cascine del Drosso, sull'esistente e su ciò che è scomparso sul territorio (castello, cascine, bealere ecc.) della pubblicazione "Cascine in Periferia" a cura di M. Ainardi ed eventuale mostra;
- eventuale ristampa con approfondimenti della pubblicazione "I secoli di Mirafiori" di M. Lupo;
- acquisto al bisogno di arredi e suppellettili a completamento dei Centri di Documentazione ed Interpretazione;

- acquisizioni, attraverso donazioni gratuite da parte di cittadini, di materiali (es. oggetti, utensili, foto, ecc.) che testimoniano la storia del territorio;
- riproposizione, considerato il gradimento dell'utenza, di visite guidate sul territorio (es. Stabilimenti FIAT, Vecchio Borgo di Mirafiori, ecc.);
- partecipazione del personale a corsi di formazione;
- contatti con altre realtà ecomuseali al di fuori del nostro Comune con particolare riferimento ai Comuni confinanti.

Si intende inoltre riproporre al Settore Educazione al Patrimonio Culturale di realizzare un programma di archiviazione informatica unificata che tenga conto delle diverse esigenze degli EUT.

Il Direttore
dr. Giuseppe CONIGLIARO

Il Presidente
dr. Maurizio TROMBOTTO